



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
*Ufficio 4°*

IL DIRETTORE GENERALE

- Visti l'art. 3 e gli artt 33 – 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.
- Vista la C.M. numero 345 del 2 dicembre 1986 avente come oggetto “Scuole elementari statali funzionanti presso i presidi sanitari”, con la ratifica della nascita delle sezioni scolastiche all'interno degli ospedali.
- Vista la C.M. numero 353 del 1998 in cui si afferma che “organizzare la scuola in ospedale significa riconoscere ai piccoli pazienti il diritto-dovere all'istruzione e contribuire a prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono”; collocando, questa particolare dimensione formativa, nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire la dispersione scolastica.
- Vista la nota numero. 2701 del 9 aprile 2010 con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ribadisce l'importante ruolo svolto dai Comitati regionali nella gestione e nel supporto sia della scuola in ospedale sia dell'Istruzione domiciliare.
- Vista La Direttiva del 27 dicembre 2012, con oggetto “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”, accompagnata dalla C.M numero 8 del 6 marzo 2013 con le indicazioni operative.
- Visto l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107 “Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità [...]”.
- Visto l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107 “Garanzia dell'effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale, [...]”.
- Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.
- Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
*Ufficio 4°*

Valutata la necessità di costituire all'interno dell'ufficio Scolastico regionale per la Sardegna un comitato per l'osservazione dei bisogni locali e di sostegno delle politiche in favore degli studenti temporaneamente malati siano essi in ospedale o a domicilio.

DECRETA

**Art.1** È costituito presso questo U.S.R. per la Regione Sardegna, il Comitato Regionale per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

Lo stesso è così composto:

Carla Atzeni            Docente in servizio presso l'USR Sardegna, ex L. 448/1998

Francesco Depau      Dirigente scolastico, IC "Su Planu" - Cagliari

Marcella Vacca        Dirigente scolastico, IC "Via Stoccolma" - Cagliari

Stefano Contini        Docente, IC "Salvatore Farina" - Sassari

Antonello Floris      Assistente amministrativo – USR Sardegna

**Art.2** Al Comitato regionale sono affidati i seguenti compiti:

- coordinamento delle azioni e per il miglioramento dell'offerta scolastica, ospedaliera e domiciliare, del proprio territorio;
- verifica, sulla base delle indicazioni nazionali, dell'effettivo utilizzo delle risorse assegnate;
- monitoraggio dell'andamento delle sezioni ospedaliere del territorio e verifica della coerenza e dell'efficacia della distribuzione delle risorse, attraverso l'analisi dei dati relativi all'istruzione domiciliare ed ospedaliera, apportando, in caso di sopraggiunti e documentati motivi, eventuali modifiche;
- analisi delle istanze di istruzione domiciliare per verificare la finanziabilità dei progetti proposti;
- ripartizione dei finanziamenti assegnati dal MIUR.

**Art.3** I componenti del Comitato Regionale operano a titolo gratuito.

IL DIRETTORE GENERALE  
Francesco Feliziani